

20/22  
novembre 2015

Villa Rospigliosi  
Via di Santomoro, 75  
Candeglia (PT)

YOUTH  
Particip ACTION  
strade per crescere

## WORKSHOPS

La cittadinanza attiva e la partecipazione possono essere intese come veri e propri strumenti utilizzati dai giovani per esplorare, costruire, esprimere e negoziare la propria identità nell'ambito delle loro transizioni alla condizione di adulti.

All'interno di *Youth ParticipAction - strade per crescere* cittadinanza e partecipazione saranno lette ed analizzate attraverso tre focus:

### 1) PARTECIPAZIONE E ISTITUZIONI

Le istituzioni hanno un ruolo di primo piano in tema di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva. In particolare, gli enti locali e pubbliche amministrazioni, più vicini ai giovani del territorio, hanno il compito importante di stimolare la partecipazione e coinvolgere i giovani nei percorsi decisionali.

Dal punto di vista istituzionale, diversi sono i fattori capaci di incidere sul comportamento partecipativo dei giovani, tra questi: le occasioni di scambio e di confronto promosse sul territorio, il modo in cui vengono definite le politiche pubbliche, lo spazio che viene lasciato ai giovani nella raccolta delle idee e dei bisogni.

*Quali sono gli ostacoli che si registrano nel coinvolgere i giovani nei processi decisionali? Quali sono le "arene" privilegiate in cui i giovani dicono la propria sui temi che direttamente li toccano? Quali sono gli strumenti migliori per dar voce ai giovani? Esistono iniziative che hanno funzionato?*

Di questo parleremo con Chiara Criscuoli (Progetto Giovanisì della Regione Toscana) e Marco Costantino (Progetto Bollenti Spiriti della Regione Puglia).

### 2) PARTECIPAZIONE E RETI DI PARTECIPAZIONE

Il mondo del Terzo Settore è pieno di centri giovani, associazioni culturali, di volontariato, associazioni sportive, gruppi scout in cui i giovani "fanno" partecipazione. In questi luoghi i giovani prendono parte alla vita della comunità, partecipano a progetti, creano, esprimono idee e bisogni. Molte sono anche le reti di partecipazione, promosse sul territorio per creare sinergie e valori aggiunti. Persone e realtà che si incontrano, si scambiano informazioni e competenze, fanno crescere un territorio.

*Qual è il vantaggio, se c'è, del lavorare in rete? Quali le criticità? Come ci si mette in rete? Come si creano sinergie tra realtà spesso frammentate e frammentarie del territorio? In un contesto di risorse scarse quali sono i bisogni del Terzo Settore e quali i bisogni dei giovani? Qual è il contributo che il mondo associativo può dare ai ragazzi e quale il contributo che i giovani possono dare all'associazionismo?*

20/22  
novembre 2015

Villa Rospigliosi  
Via di Santomoro, 75  
Candeglia (PT)

YOUTH  
Particip ACTION  
strade per crescere

Parleremo di questo con Carlo Andorlini (Vice Presidente di "Libera – Associazione nomi e numeri contro le mafie") e Isabella Spezzano (Coordinatrice rete WE CARE dell'Associazione ACMOS di Torino).

### 3) PARTECIPAZIONE TRA FORMALE E INFORMALE. VECCHI E NUOVI MODELLI

Sempre più spesso sentiamo parlare di disimpegno e apatia, disaffezione verso le istituzioni e la politica, declino dello spirito civico, dilagare di approcci di tipo individualista. Ma se guardiamo bene, il livello sempre più basso di partecipazione riguarda essenzialmente le sue forme più tradizionali. In questo senso, i giovani sarebbero attivi e interessati alla cosa pubblica, e manifesterebbero tale interesse attraverso nuove forme. Tali forme vanno dai modelli collaborativi di economia e di impegno civico, al discutere online, in particolare attraverso i social media, ed off-line, in luoghi del tutto informali, al di fuori dalle istituzioni e delle realtà associative.

*In che modo i giovani si aggregano e partecipano al giorno d'oggi? Quali sono le forme non "codificate" di partecipazione? Come queste possono essere incanalate, ascoltate e valorizzate? Perché si sono abbandonate le forme tradizionali?*

Di questo parleremo con Francesco Ranghiasi (Responsabile Innovazione di processo della cooperativa Puntodock) e Giulia Toffanin (Referente per il progetto "Scu.Ter" dell'Associazione ACMOS di Torino).

Per informazioni sul seminario si prega di contattare:

- **Associazione di Volontariato Pozzo di Giacobbe**  
ANNARITA NASELLI: [annarita.naselli@alice.it](mailto:annarita.naselli@alice.it)
- **Giovanisì Regione Toscana**  
FRANCESCA RINALDI: [francesca.rinaldi@giovanisi.it](mailto:francesca.rinaldi@giovanisi.it)